

La città che cambia

Cedole libri scolastici il Comune paga subito «Versati 500mila euro»

► Distribuiti i testi a 55mila studenti
Napoli da fanalino di coda a eccellenza

► Lieto (Ali): «Le attese erano di un anno
ora meno burocrazia nelle procedure»

LA SVOLTA

Gennaro Di Biase

Napoli: da capitale dei ritardi nei pagamenti a «eccellenza nazionale». Sono sempre più lontani, per fortuna, i tempi in cui i librai aspettavano per quasi tutto l'anno scolastico che il Comune "saldasse" per i libri degli studenti. Rispetto solo a 3 anni fa, in merito, il trend si è praticamente invertito. Parliamo di cedole librarie, e in particolare del fatto che, Napoli, quest'anno sta segnando il record positivo per la distribuzione e per la liquidazione dei testi scolastici ai 55mila bambini delle elementari. I numeri, in questo senso, parlano chiaro: ad appena due settimane dall'inizio delle lezioni nei vari istituti della città «sono stati consegnati praticamente tutti i testi già richiesti», per un importo di oltre 500mila euro. A parlare è Gianfranco Lieto, presidente dell'Associazione Librai Italiani di Commercio cittadina. Napoli sta evolvendo sotto tanti aspetti, e con questa evoluzione sta mutando anche la sua immagine. Questo processo di cambiamento si radica ovviamente nei fatti e nei progressi reali, specialmente se si fa

**L'ASSESSORE STRIANO
«ABBIAMO IMPEGNATO
UN IMPORTO
DI 1,8 MILIONI DI EURO
LA FATTURAZIONE
SI CHIUDE A GENNAIO»**

un confronto con il passato: «La città è entrata tra le eccellenze nazionali, quanto all'efficienza nel campo dei libri scolastici - prosegue Lieto, che è anche libraio - Fino al 2020-2021 eravamo arrivati anche a un anno intero di attesa delle fatture da parte della pubblica amministrazione».

I NUMERI

In particolare, ci riferiamo ai libri per i piccoli alunni che frequentano le scuole elementari. Qui, come previsto dalla legge, i testi sono distribuiti gratis agli studenti, a prescindere dal reddito, con risorse che provengono da fondi del bilancio comunale. Per ottenere i volumi, naturalmente, i genitori devono provvedere a una procedura ad hoc, su cui torneremo più avanti. Per scuole medie e superiori, inve-

ce, il discorso è un po' diverso, e i contributi scattano in funzione del reddito: le procedure, in questi ultimi due casi, richiedono la presentazione delle documentazioni relative all'Isee, e si sono chiuse il 20 settembre (i fondi, per le scuole secondarie, sono regionali e vincolati al diritto all'istruzione per i singoli comuni). Tornando alle elementari, numeri e risorse per i libri sono rilevanti, e in aumento rispetto agli ultimi 12 mesi: il Comune ha liquidato circa 1,5 milioni lo scorso e «per quest'anno - spiega Maura Striano, assessore all'Istruzione di Palazzo San Giacomo - abbiamo impegnato l'importo di 1,8 milioni: la liquidazione della spesa è in corso di volta in volta sulla base della fatturazione delle cedole e si concluderà a gennaio. Per l'anno scolastico appena iniziato ab-

biamo già liquidato l'importo di 532740 euro. Il Comune di Napoli si è impegnato nell'anticipazione e nella velocizzazione dell'erogazione delle cedole librarie per la scuola primaria nella consapevolezza dell'importanza di disporre di materiali didattici dall'inizio dell'anno scolastico. Cercheremo di essere sempre accanto alle famiglie e alle istituzioni scolastiche, e di migliorare sempre di più i nostri servizi».

LA SEMPLIFICAZIONE

Oltre all'impegno, alla base di questa «velocizzazione» c'è un altro elemento decisivo: la semplificazione delle procedure burocratiche. In altre parole, grazie a un buon uso dell'informatica, per i genitori è più facile presentare la richiesta per il cedolino. «In passato - argomenta Lieto - i genitori dove-



L'ISTRUZIONE I libri scolastici sugli scaffali in una foto d'archivio

La proposta

Savastano (Fi): «Napoli cambiata per i taxi servono nuove licenze»

La consigliera comunale e coordinatrice cittadina di Forza Iris Savastano ritorna sulla questione dei taxi e sul rilascio di nuove vicende, visto che la domanda è cambiata. «È necessario - spiega la Savastano - un rilascio di nuove licenze perché ormai sono decenni che il Comune non ne rilascia e la fotografia della città è ormai ben diversa rispetto al passato». Secondo l'esponente di Forza Italia con «il rilascio di nuove licenze anche le nuove generazioni si potrebbero interessare a questa attività, ed è molto importante formare nuovi tassisti in quanto sono i primi ad interfacciarsi con i turisti. Le mie esperienze personali con i tassisti sono positive anche sulla richiesta di pagare con il Pos la corsa non ho mai avuto nessun tipo di problema».

vano aspettare molto tempo per entrare in possesso dei libri scolastici. Oggi invece, con la dematerializzazione delle documentazioni, è tutto meno complesso. Negli anni scorsi, chi aveva i figli alle elementari doveva presentare una cedola in cui c'erano i dati dell'alunno, il titolo del libro e timbro del dirigente. Oggi è tutto elettronico: il genitore, fin da metà agosto, può andare in libreria e fornire il codice fiscale dello studente al libraio. Quest'ultimo, quindi, emette subito fattura tramite il portale del Comune. Con la giunta Manfredi le cose sono migliorate poco a poco. Ma quest'anno, a soli 15 giorni dall'inizio delle scuole, i libri sono stati quasi tutti liquidati in base alle richieste arrivate. Siamo diventati un esempio per tutta Italia: Napoli è avanti anche a Roma e Milano sul settore informatico legato ai libri. Potrebbe sembrare una svivolata, la mia, ma non lo è. Sono presidente dei librai da oltre 15 anni, ho lottato spesso con le istituzioni, e le cose oggi a Napoli sono migliorate per davvero». Sono 55mila i bambini che frequentano le elementari in città. Per ognuno di loro sono previsti 3 libri. Per il servizio di distribuzione, sono convenzionate una cinquantina di cartolerie in città, sparse su tutto il territorio, tra centro, colline e periferie. L'elenco completo è scaricabile sul sito del Comune, nell'area tematica "scuola".



LO SPRINT Il sindaco Gaetano Manfredi e accanto a destra l'assessore Maura Striano

Scuola di giornalismo nel covo del boss Casal di Principe ricorda Giancarlo Siani

L'INIZIATIVA

La decisione è importante, simbolica e carica di significati: si terrà nella ex villa "Scarface" di Casal di Principe - quella del boss Francesco Schiavone, ora bene confiscato e riutilizzato - la "summer school" di giornalismo investigativo organizzato dall'Ucsi. E in quella sede verrà ricordato Giancarlo Siani, il giornalista del "Mattino" assassinato dalla camorra. Un altro modo per mantenere viva la fiamma del ricordo e del sacrificio di un giovane cronista che credeva nella verità e nella giustizia. Una tre giorni intensa che inizia oggi. All'incontro commemorativo di Siani - sabato mattina alle nove - ci saranno il magistrato che svolge le indagini sull'omicidio, Armando D'Alterio, e i commissari di Polizia che individuano gli assassini e i mandanti.

Saranno invece il vicepresidente del Csm Fabio Pinelli, il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia e della Federazione nazionale della Stampa Vittorio Di Trapani ad aprire la Summer School Ucsi, al-

le ore 15 nella Villa Liberazione di Casal di Principe).

LA DIDATTICA

La Scuola di giornalismo investigativo nazionale di Casal di Principe si confronta con «The Fake Society», la società falsa, senza giustizia, che dietro le quinte per sete di potere, denaro o per le contingenze della vita (leggi: mafie), cercano di manipolare la collettività per il loro tornaconto. «Cercheremo di capire dove sono, chi sono, come agiscono - si legge in un comunicato diffuso dagli organizzatori - e come le mafie fanno parte integrante di questo pezzo di società malata».

**AL VIA DA OGGI
LA SUMMER SCHOOL
PER LA STAMPA
D'INCHIESTA
COME LOCATION
I BENI CONFISCATI**



IL CRONISTA Il giornalista del Mattino Giancarlo Siani

Come detto, la sede è stata individuata tra "Villa Liberazione" (la cosiddetta ex "Villa Scarface", confiscata al clan dei casalesi, e altri beni confiscati al clan nei Comuni del circondario: San Cipriano d'Aversa e Casapesenna, da oggi a domenica, sul tema «Il Burattinaio: the fake society». Le

iscrizioni sono aperte fino a oggi: tra gli ospiti, anche il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti campano Ottavio Lucarelli, il caporedattore centrale del Mattino Pietro Perone, l'inviato del "Corriere della Sera" Goffredo Buccini, che parlerà di «repubblica giudiziaria» con il magistrato Giuseppe

Meccariello e il giornalista del Roma Claudio Silvestri, segretario nazionale aggiunto della Fnsi.

IL CRONISTA DEL MATTINO

La Scuola intende così aprire il ricordo per i quarant'anni dell'assassinio di Giancarlo Siani, che dureranno tutto un anno - con l'ex pm e oggi procuratore generale di Potenza Armando D'Alterio e gli investigatori Auricchio e Trojano che seguirono le indagini; il comandante emerito del Ros, il generale Pasquale Angelosanto, attuale coordinatore nazionale per la lotta all'antimafia; il caporedattore del "Sole 24 Ore" Angelo Mincuzzi, che par-

**PER TENERE VIVA
LA MEMORIA
DEL CRONISTA UCCISO
ANCHE L'EX PM
CHE CONDUSSE
LE INDAGINI**

rà del lato oscuro del calcio e dello sport in genere e di elusione fiscale e riciclaggio con Lucio Bernardo della «Gazzetta dello Sport», Raffaele Sardo di «Repubblica», Alessandro Falco di Confindustria Caserta e Giuseppe Tallino di «Cronache di Caserta».

Prevista anche la presenza del presidente e del segretario nazionale dell'Ucsi, Vincenzo Varogona e Salvo Di Salvo, che rifletteranno sulla comunicazione con Guido Pocobelli Ragosta, Rai; padre Dorian Vincenzo De Luca, vicedirettore di «Nuova Stagiore»; Antonio Pinturo e Salvatore D'Angelo degli Ucs di Acerra e Nola. Ma sarà anche l'occasione per parlare dei nuovi beni confiscati ai clan, come le villette Zagaria; della rinascita dei luoghi con i sindaci di Casal di Principe, San Cipriano D'Aversa e Casapesenna: Corvino, Caterino e Zagaria, di don Peppe Diana, con la sorella Marisa e la giornalista del «Mattino» Marilù Musto. Per iscriversi e per le borse di studio bisogna inviare una richiesta motivata all'indirizzo della Scuola, allegando il curriculum: summerschooluci@gmail.com.